

# CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA AD ORDINAMENTO SPECIALE

---



## **STATUTO DELLA SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA AD ORDINAMENTO SPECIALE PROMOSSA DAL MINISTRO DELLA DIFESA**

---



# CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

*Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale*

Nr. Registro \_\_\_22\_\_\_  
del \_\_\_23.11.2023\_\_\_

## IL PRESIDENTE

### DEL CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA

### SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA AD ORDINAMENTO SPECIALE DI ALTA QUALIFICAZIONE E DI RICERCA NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA

- VISTO:** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 , n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- VISTO:** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare";
- CONSIDERATO** che l'art. 238 bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dal Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 (in G.U. 22/06/2023, n.144) convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16/08/2023, n. 190) ha riconfigurato il Centro Alti Studi per la Difesa, in via sperimentale, in Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza.
- CONSIDERATO** che con Decreto del Ministro della Difesa del 11 novembre 2021 il CASD è Scuola Superiore ad Ordinamento Speciale della Difesa di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, e comprende l'Istituto Alti Studi per la Difesa (IASD), l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) e l'Istituto Ricerca ed Analisi della Difesa (IRAD).
- VISTA:** la legge n.168 del 9 maggio 1989, in particolare gli articoli 6 e 16;
- VISTA:** la deliberazione n. 21 con la quale il Comitato Ordinatore del CASD, nella sua seduta del 19 luglio 2023 ha adottato lo Statuto della Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza.

## DECRETA

E' emanato lo Statuto della Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza.

Il presente decreto comprensivo dell'allegato statuto sarà pubblicato all'Albo del CASD all'indirizzo [www.casd.it](http://www.casd.it).

Roma, li \_\_22.11.2023\_\_\_

IL PRESIDENTE

(Amm. Sq. Giacinto OTTAVIANI)



**CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA**  
**SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA AD ORDINAMENTO SPECIALE**  
**PROMOSSA DAL MINISTERO DELLA DIFESA**

**STATUTO**  
**DELLA SCUOLA SUPERIORE**  
**UNIVERSITARIA AD ORDINAMENTO**  
**SPECIALE PROMOSSA DAL MINISTERO**  
**DELLA DIFESA**

**INDICE****TITOLO I –PRINCIPI GENERALI**

<b>Art. 1</b>	– Natura dell’istituzione e finalità della Scuola	pag. 3
<b>Art. 2</b>	– Sede legale, sedi decentrate e simbolo	pag. 4
<b>Art. 3</b>	– Attività formative	pag. 4
<b>Art. 4</b>	– Principi generali organizzativi	pag. 5
<b>Art. 5</b>	– Principi generali di gestione del ciclo di pianificazione, progettazione e attuazione didattica	pag. 6
<b>Art. 6</b>	– Federazioni, consorzi, associazioni e collaborazioni	pag. 6

**TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DELLA SSUOS**

<b>Art. 7</b>	– Organi del CASD	pag. 8
<b>Art. 8</b>	– Rettore	pag. 8
<b>Art. 9</b>	– Comitato dei Direttori	pag. 9
<b>Art. 10</b>	– Sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione	pag. 10
<b>Art. 11</b>	– Il Dipartimento Accademico	pag. 10
<b>Art. 12</b>	– Reparto Presidenza	pag. 11
<b>Art. 13</b>	– Il Nucleo di Valutazione	pag. 11

**TITOLO III – STRUTTURE E ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE**

<b>Art. 14</b>	– Strutture Accademiche	pag. 13
<b>Art. 15</b>	– Direzione Alta Formazione e Ricerca	pag. 13
<b>Art. 16</b>	– Istituto Alti Studi per la Difesa	pag. 13
<b>Art. 17</b>	– Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze	pag. 14
<b>Art. 18</b>	– Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa	pag. 14
<b>Art. 19</b>	– Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale	pag. 15
<b>Art. 20</b>	– Centro per la Formazione Logistica Interforze	pag. 15
<b>Art. 21</b>	– Funzioni di coordinatore delle attività didattiche	pag. 15
<b>Art. 22</b>	– Centri di ricerca, centri di servizio e laboratori	pag. 15
<b>Art. 23</b>	– Corsi di Dottorato	pag. 16
<b>Art. 24</b>	– Master	pag. 16
<b>Art. 25</b>	– Corsi di alta formazione	pag. 16
<b>Art. 26</b>	– Corsi di formazione	pag. 16
<b>Art. 27</b>	– Titoli	pag. 17
<b>Art. 28</b>	– Posti dei corsi di dottorato	pag. 17
<b>Art. 29</b>	– Posti dei corsi di master	pag. 18
<b>Art. 30</b>	– Ammissione ai corsi di dottorato	pag. 18
<b>Art. 31</b>	– Ammissione ai corsi di master	pag. 18
<b>Art. 32</b>	– Commissioni giudicatrici	pag. 18
<b>Art. 33</b>	– Obblighi dei frequentatori	pag. 19

**TITOLO IV – PROCESSO DI FINANZIAMENTO**

<b>Art. 34</b>	– Fonti di finanziamento e patrimonio	pag. 20
----------------	---------------------------------------	---------

**TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI**

<b>Art. 35</b>	– Sistema delle fonti	pag. 22
<b>Art. 36</b>	– Approvazione e modifica dello Statuto	pag. 22

## TITOLO I PRINCIPI GENERALI

### Art. 1

#### *Natura dell'istituzione e finalità della Scuola*

- 1 Il Centro Alti Studi per la Difesa, in prosieguo CASD o Centro, ai sensi dell'art. 238 bis del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dal Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 (in G.U. 22/06/2023, n.144) convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16/08/2023, n. 190) è stato riconfigurato, in via sperimentale, in Scuola superiore universitaria ad ordinamento speciale di alta qualificazione e di ricerca nel campo delle scienze della difesa e della sicurezza, promossa dal Ministero della difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza.
- 2 Su tale base, per gli scopi del presente Statuto, le denominazioni Centro Alti Studi per la Difesa e Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale promossa dal Ministero della Difesa e soggetta all'indirizzo e coordinamento del Ministero dell'università e della ricerca, limitatamente agli aspetti di competenza, indicano lo stesso soggetto e sono interscambiabili.
- 3 Il CASD ha propria personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica e organizzativa, nonché finanziaria e contabile per il tramite del sovraordinato Stato Maggiore della Difesa, attraverso l'Ufficio Generale di Pianificazione, Programmazione e Bilancio (UGPPB) e l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa (SMD UG-CRA).
- 4 Il CASD è un Centro di istruzione universitaria che eroga corsi di formazione dottorale, alta formazione post-laurea e formazione continua nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza. Comprende l'Istituto Alti Studi per la Difesa (IASD), l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI), l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa (IRAD) ed ha alle sue dipendenze il Centro per la Formazione Logistica Interforze (CeFLI).
- 5 Il Centro, riorganizzato con il Decreto del Ministero Difesa n. 32, del 11 novembre 2021:
  - a) elabora studi relativi ai problemi che condizionano, anche indirettamente, l'organizzazione della difesa nazionale e la preparazione dello strumento militare e svolge attività di ricerca anche applicata, relativa alle funzioni della difesa;
  - b) aggiorna e completa la formazione dei dirigenti militari e civili della pubblica amministrazione, dei membri delle istituzioni dello Stato, dei dirigenti di enti privati e dei rappresentanti della società civile, nel campo dell'organizzazione della difesa nazionale;
  - c) promuove e valorizza attraverso la formazione e la ricerca una cultura interforze;
  - d) contribuisce alle attività di alta formazione nelle materie d'interesse della Difesa;
  - e) elabora, conduce e aggiorna ricerche secondo i canoni della valutazione della qualità della ricerca;
  - f) conduce studi accademici rilevanti per la difesa nazionale e la relativa preparazione dello strumento militare;

- g) sviluppa percorsi formativi, quale Scuola Superiore Universitaria a Ordinamento Speciale promossa dal Ministero della Difesa, che favoriscono l'integrazione interdisciplinare fra il sistema universitario nazionale e quello della ricerca nel settore della Difesa.
- 6 La Presidenza del CASD è affidata ad un Generale di Corpo d'Armata, o grado corrispondente, designato dal Ministro della Difesa su proposta del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
  - 7 Nell'intero ambito delle proprie attività di ricerca e didattica il CASD promuove la cooperazione internazionale, con particolare riguardo agli Stati membri della NATO, della *Partnership for Peace*, dell'Unione europea ed ai Paesi del Mediterraneo, anche favorendo la mobilità di studenti, professori e ricercatori.
  - 8 Il CASD impronta il proprio operato ai principi di semplificazione, efficienza, efficacia e trasparenza.

## Art. 2

### *Sede legale, sedi decentrate e simbolo*

- 1 Il CASD ha sede legale a Roma, nell'edificio storico di Palazzo Salviati, in Piazza della Rovere, numero 83. Per le sue attività istituzionali e di funzionamento, si avvale degli immobili e delle strutture di sostegno didattico messe a disposizione dalla Difesa.
- 2 La Scuola in collaborazione con soggetti pubblici e privati può partecipare o promuovere Centri e Poli di ricerca e formazione anche in altre località. Per il funzionamento di tali sinergie, la Scuola può avvalersi di personale docente e tecnico-amministrativo propri o dei soggetti cooperanti, secondo criteri di reciprocità stabiliti in appositi accordi e convenzioni da stipularsi con i soggetti *partner*.
- 3 Il simbolo del CASD prevede nel tamburo centrale, in alto, la scritta CASD, acronimo del Centro Alti Studi per la Difesa, sovrastata da una corona turrata repubblicana. Nel centro sono rappresentate le quattro forze armate: Esercito, in alto su sfondo rosso; Marina, a destra su sfondo blu; Aeronautica, in basso su sfondo azzurro; Carabinieri, a sinistra su sfondo blu e rosso. Nell'esergo un cartiglio svolazzante con il motto *Ut Unum Sint* ("affinché siano una cosa sola").
- 4 Tale stemma/emblema, previa autorizzazione del Presidente del CASD ed esclusivamente nelle ipotesi di collaborazioni istituzionali di cui al precedente comma 2, potrà essere temporaneamente utilizzato da soggetti terzi pubblici o privati nel rispetto del Decreto Interministeriale n. 162 del 25 luglio 2012, fatte salve comunque sempre le prerogative di Difesa Servizi S.p.A. in caso di promozione e gestione economica dei segni distintivi.

## Art. 3

### *Attività formative*

- 1 Il CASD espleta i propri compiti istituzionali affiancando ai tradizionali strumenti formativi e di ricerca, modelli e metodologie innovative, incoraggiando la collaborazione diretta con esperti e professionisti nazionali e internazionali.
- 2 La Scuola, in aderenza ai dettami della legge 19 novembre 1990 n. 341 e dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270, in materia di autonomia didattica degli Atenei, organizza corsi di dottorato di ricerca nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza, rilasciando il titolo di *Philosophiae Doctor* (Ph.D.), nelle modalità di cui all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210. I corsi di dottorato di ricerca hanno durata triennale e sono destinati a formare dottori di ricerca, in una prospettiva

internazionale ed interdisciplinare, offrendo loro opportunità di approfondimento metodologico e di esperienza di ricerca.

- 3 Mantenendo ferme le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi la Scuola può attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di master universitario di primo e di secondo livello. Tali percorsi formativi sono disciplinati nei Regolamenti didattici della Scuola.
- 4 Il CASD, inoltre, può organizzare:
  - a) corsi di alta formazione rivolti a chi, dopo la laurea o laurea magistrale, intenda aggiornare le proprie conoscenze in settori di alta specializzazione e in rapida evoluzione, nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza;
  - b) corsi di alta formazione rivolti alla dirigenza militare e civile della Difesa, del Corpo della Guardia di Finanza, di Paesi Alleati e Amici. Ai corsi possono essere ammessi anche dirigenti della Pubblica Amministrazione, delle Istituzioni, del settore dell'economia, dell'industria, delle Università, dell'informazione e delle libere professioni al fine di promuovere la diffusione e l'osmosi tra cultura militare e maggiori realtà istituzionali e produttive del Paese;
  - c) corsi di formazione continua e di aggiornamento professionale.
- 5 La presenza di discenti e docenti stranieri, nell'ambito delle attività formative erogate dal CASD, costituisce elemento di qualificazione internazionale dei corsi.
- 6 Il CASD può istituire e regolamentare le necessarie forme di tutorato, atte a consentire ai frequentatori l'ottenimento del massimo rendimento e partecipazione didattica.
- 7 Il CASD organizza, inoltre, attività di orientamento e promuove attività culturali.
- 8 I corsi possono essere svolti in maniera autonoma o disciplinati da apposite convenzioni stipulate con altre Università, Enti di ricerca o Istituti di insegnamento superiore, italiani o stranieri, con la eventuale possibilità di conferimento di titoli multipli o congiunti.
- 9 Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, il CASD si avvale del proprio corpo docente e di altri professori e ricercatori, sulla base delle convenzioni di cui al precedente comma e anche con riferimento alla mobilità inter accademica con altri Enti pubblici ed Atenei.
- 10 I criteri e le modalità di assolvimento da parte dei professori e dei ricercatori del CASD dei loro doveri accademici, in applicazione e nel rispetto delle norme sul loro stato giuridico, come specificato dall'articolo 6 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, è disciplinato in un Regolamento sui doveri accademici dei professori e dei ricercatori.
- 11 Il CASD si avvale, inoltre, di docenti ed esperti militari e civili, italiani e stranieri chiamati a prestare la propria opera per specifiche attività di ricerca e di insegnamento, nel rispetto della normativa in vigore.

#### **Art. 4**

##### ***Principi generali organizzativi***

- 1 La struttura organizzativa, il modello gestionale e le procedure di pianificazione, progettazione e valutazione didattica del CASD tengono necessariamente conto delle funzioni e delle prerogative proprie ed inderogabili che contraddistinguono un Ente dell'Amministrazione Difesa.

- 2 Per assolvere i propri compiti istituzionali, ex DM n. 32 del 11 novembre 2021 e Tabelle Ordinarie Organiche, il CASD è organizzato per svolgere le seguenti funzioni:
- a) *Direzione strategica*: attraverso il Rettore e il Comitato dei Direttori;
  - b) *Pianificazione, progettazione e valutazione didattica*: attraverso la Direzione Alta Formazione e Ricerca, il Dipartimento Accademico, il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale;
  - c) *Attuazione didattica*: attraverso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, l'Istituto Alti Studi per la Difesa, l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa. Per alcuni corsi, la Direzione Alta Formazione e Ricerca e il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale svolgono anche la funzione di *attuazione didattica*;
  - d) *Accademica*: attraverso il Dipartimento Accademico;
  - e) *Ricerca e analisi*: attraverso l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa;
  - f) *Supporto e sostegno*: attraverso il Reparto di Presidenza e il Quartier generale.

## **Art. 5**

### ***Principi generali di gestione del ciclo di pianificazione, progettazione e attuazione didattica***

- 1 Il ciclo di pianificazione, progettazione, attuazione didattica e miglioramento continuo dei corsi del CASD, viene disciplinato nei seguenti documenti:
  - a) il Piano triennale di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca (POSAFR);
  - b) il Manifesto annuale degli Studi (Mds);
  - c) la Relazione Annuale sulla Formazione e Ricerca (RAFR).
- 2 Il POSAFR, elaborato dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca, è il principale documento di livello strategico. Esso raccoglie e sintetizza le linee di indirizzo provenienti dallo Stato Maggiore della Difesa, dal Presidente del CASD e dal Comitato dei Direttori. Il POSAFR descrive l'evoluzione dell'offerta formativa e di ricerca del Centro Alti Studi per la Difesa con una prospettiva triennale e viene aggiornato annualmente, in base alle necessità.
- 3 Sulla base del POSAFR in vigore, la Direzione Alta Formazione e Ricerca elabora un Manifesto generale degli Studi annuale che sintetizza l'offerta formativa del Centro per ogni anno accademico di riferimento. Nel Mds vengono definiti gli obiettivi didattici generali di ogni corso e gli Istituti o altra articolazione del Centro responsabile per la fase attuativa, così come deliberato dal Presidente.
- 4 Al termine di ogni anno accademico, viene elaborata una Relazione annuale sull'Alta Formazione e Ricerca. La RAFR è il documento di sintesi, elaborato dalla DiAFR, che raccoglie e sintetizza i risultati dei singoli corsi erogati nell'anno accademico di riferimento. La RAFR costituisce il riferimento per il miglioramento continuo dei percorsi di formazione e ricerca del Centro e viene presa in considerazione per l'aggiornamento del POSAFR e del Mds.

## **Art. 6**

### ***Federazioni, consorzi, associazioni e collaborazioni***

- 1 Per le finalità di cui all'art. 3 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in ordine al miglioramento della qualità dell'attività didattica, il CASD potrà valutare di entrare a far parte delle scuole

Universitarie Federate, al ricorrere dei presupposti ivi sanciti e previo l'adeguamento del presente statuto, ferma restando l'autonomia giuridica, scientifica, gestionale e amministrativa di ciascun Ateneo.

- 2 Al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia delle attività di ricerca, di insegnamento e gestionali, il CASD può partecipare a consorzi, enti e associazioni e stipulare convenzioni con università o enti e istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, nel rispetto delle linee di indirizzo definite dal POSAFR e della normativa vigente.

## **TITOLO II**

### **ORGANIZZAZIONE DEL SSUOS**

#### **Art. 7**

##### ***Organi del SSUOS***

- 1 Sono organi del CASD:
  - a) il Rettore;
  - b) il Comitato dei Direttori;
  - c) le Sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione;
  - d) il Dipartimento Accademico;
  - e) il Reparto di Presidenza;
  - f) il Nucleo di valutazione;

#### **Art. 8**

##### ***Rettore***

- 1 Il Rettore, che si identifica col Presidente del CASD, è un Generale di Corpo d'Armata, o grado corrispondente, designato dal Ministro della Difesa su proposta del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
- 2 Il Rettore è il rappresentante legale del CASD.
- 3 Il Rettore è direttamente responsabile della missione assegnata al CASD, della formazione, dell'organizzazione, dell'impiego del personale e della disciplina, nei limiti previsti dalle normative amministrative, della conservazione dei materiali e della gestione amministrativa del Centro.
- 4 Assicura senza soluzione di continuità, la direzione, il funzionamento, l'efficacia e l'efficienza del Centro e delle sue articolazioni. A tal fine dirige, coordina e controlla l'attività delle articolazioni dipendenti per conseguire i compiti assegnati all'Ente.
- 5 Il Rettore svolge, altresì, le funzioni in seno al Polo Formativo Cyber della difesa ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro della difesa 5 agosto 2021.
- 6 Il Rettore, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, sovrintende alla pianificazione, alla programmazione e alla gestione delle attività didattiche.
- 7 Il Rettore è responsabile delle relazioni esterne con i Ministeri dell'Università e della Ricerca, con le Università, nel rispetto dei principi sull'autonomia universitaria, con l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), nonché con gli altri organismi pubblici e privati a qualsiasi titolo interessati.
- 8 Il Rettore potrà delegare i componenti del Comitato dei Direttori, in qualità di Prorettori, a svolgere le funzioni di cui al presente articolo, sulla base delle indicazioni da lui impartite all'atto di delega.
- 9 Il Rettore svolge le seguenti funzioni:
  - a) convoca e presiede il Comitato dei Direttori;

- b) indirizza le attività scientifiche, di formazione e ricerca, attraverso l'elaborazione del POSAFR (Piano di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca);
  - c) attraverso le articolazioni del CASD, persegue il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel POSAFR, secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito;
  - d) garantisce l'autonomia didattica e di ricerca dei docenti;
  - e) sovrintende e indirizza le Sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione;
  - f) conferisce i diplomi e gli altri titoli rilasciati dalla Scuola;
  - g) propone al Capo di Stato Maggiore della Difesa la federazione del CASD con altri soggetti;
  - h) stipula contratti e convenzioni;
  - i) emana i bandi che investono i settori della ricerca e della didattica;
  - j) esercita l'alta vigilanza sul funzionamento delle strutture e dei servizi;
  - k) approva ed emana le Direttive di funzionamento interno e i Regolamenti del Centro, compresi quelli in materia di didattica e ricerca;
  - l) nei confronti dei professori e dei ricercatori del CASD, a similitudine di tutto il personale civile della Difesa, promuove l'iniziativa di eventuali procedimenti disciplinari, anche relativi alle violazioni del codice etico verso il competente Ufficio Procedimenti Disciplinari della Direzione Generale del Personale Civile della Difesa.
- 10 Per l'espletamento delle funzioni di cui al presente articolo, il Presidente si avvale del Reparto di Presidenza, del Comitato dei Direttori, il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale, delle Sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione, della Direzione Alta Formazione e Ricerca, del Dipartimento Accademico, degli Istituti e, per le funzioni logistiche e di supporto, del Quartier Generale.

## **Art. 9**

### ***Comitato dei Direttori***

- 1 Il Comitato dei Direttori è il massimo organo consultivo del Presidente.
- 2 Il Comitato è presieduto dal Presidente ed è composto dai professori Ordinari e Associati del CASD, da un rappresentante del Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale dai rappresentanti dei ricercatori, da una rappresentanza elettiva degli studenti, dal Direttore Coordinatore agli Studi dello IASD, dai Direttori Coadiutori dello IASD, dal Direttore dell'IRAD, dal Direttore dell'ISSMI, dai Vice Direttori dell'ISSMI, dal Direttore della Di.AFR, nonché da altre figure professionali di volta in volta ritenute necessarie in funzione della materia trattata.
- 3 Il Comitato dei Direttori svolge, in misura compatibile con la struttura ordinativa/funzionale del Centro, le funzioni del Senato Accademico.
- 4 Il Comitato dei Direttori, in aderenza alle normative vigenti, alle direttive dello Stato Maggiore della Difesa e alle linee di indirizzo indicate dal Presidente del CASD, rappresenta l'elemento organizzativo di raccordo dove confluiscono in un unico quadro sintetico tutti gli input di livello strategico pervenuti dagli stakeholder interni ed esterni, nazionali ed internazionali. In particolare, il Comitato dei Direttori esamina ed esprime pareri in merito a:
  - a) Piano di Orientamento Strategico dell'Alta Formazione e Ricerca (POSAFR);
  - b) Manifesto generale degli Studi del Centro (MdS);

- c) Sistemi di Valutazione della Qualità dell’Alta Formazione e Ricerca del Centro;
  - d) Sistemi di Valutazione del profitto dei frequentatori;
  - e) Relazione Annuale sui risultati dei percorsi di Alta Formazione e Ricerca del Centro.
  - f) istituzione e attivazione di nuovi percorsi formativi;
  - g) federazione del CASD con altri soggetti;
  - h) programmazione dei fabbisogni finanziari in funzione della programmazione a medio termine delle attività didattiche e di ricerca, in coordinamento con le Sezioni Programmazione e Amministrazione.
- 5 Le procedure di funzionamento del Comitato dei Direttori sono disciplinate da specifici regolamenti interni approvati dal Presidente e possono utilizzare meccanismi di coordinamento decentrato che non prevedano necessariamente il vincolo dell’adunanza in presenza.

## **Art. 10**

### ***Le Sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione***

- 1 Le sezioni Programmazione Finanziaria e Amministrazione, in misura compatibile con la struttura ordinativa/funzionale del Centro, svolgono le funzioni del Consiglio di Amministrazione quale organo di indirizzo strategico e di programmazione finanziaria annuale e triennale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività del CASD.
- 2 In particolare:
  - a) agiscono amministrativamente nell’alveo dei vigenti regolamenti di amministrazione e contabilità del Ministero della Difesa;
  - b) propongono, per l’approvazione del Presidente del CASD, sentito il Comitato dei Direttori, la programmazione triennale relativa al Progetto di Bilancio relativo ai successivi tre anni rispetto a quello corrente, per il successivo invio al sovraordinato Ufficio Generale Programmazione Pianificazione e Bilancio (UGPPB) dello Stato Maggiore della Difesa;
  - c) adottano le misure amministrative opportune per l’attuazione dei principi in tema di diritto allo studio e di attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
  - d) svolgono qualsiasi altra funzione che viene loro attribuita dalla legislazione vigente e dallo statuto.

## **Art. 11**

### ***Il Dipartimento Accademico***

- 1 Il Dipartimento Accademico è retto da un ufficiale Generale ed è composto dai professori e dai ricercatori afferenti al corpo docente, nonché da ufficiali e dirigenti scelti dal Presidente del CASD fra quelli ivi in servizio.
- 2 Il Dipartimento Accademico, in linea con la normativa vigente e le linee di indirizzo ricevute dal Presidente del CASD, contribuisce a definire i contenuti didattico-scientifici dei corsi di formazione di responsabilità del Centro, aggiornandoli costantemente.
- 3 I membri del Dipartimento Accademico possono essere impiegati in attività di insegnamento e, qualora qualificati, di ricerca.

**Art. 12*****Reparto Presidenza***

- 1 Il Reparto di Presidenza ha il compito di fornire il necessario supporto decisionale al Presidente del CASD e di attuare tutte le predisposizioni organizzative, di coordinamento, logistiche e di supporto per il funzionamento del Centro. In tale contesto il Capo Reparto di Presidenza svolge le funzioni di Direttore Generale, qualora compatibili con la struttura ordinativo/funzionale del Centro. Indirizza, coordina e controlla le attività degli elementi organizzativi dipendenti, ovvero Segreteria, Quartier Generale, Ufficio Personale, Ufficio Cerimoniale e Relazioni Esterne.

**Art. 13*****Il Nucleo di Valutazione***

- 1 Il Nucleo di Valutazione è nominato con apposito decreto dal Presidente del CASD, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.
- 2 Il Nucleo di Valutazione, tenendo anche conto dei criteri di valutazione fissati dall'ANVUR:
  - a) verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica;
  - b) verifica l'attività di ricerca svolta;
  - c) per quanto attiene all'attività didattica, assolve tutte le funzioni di organismo indipendente di valutazione della performance previste dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e successive modificazioni ed integrazioni;
  - d) esercita altre funzioni previste dalla legge.
- 3 Il Nucleo di Valutazione, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, è composto da:
  - a) un professore del CASD a tempo pieno o, in mancanza, un professore di altra istituzione universitaria;
  - b) un rappresentante dei frequentatori dei corsi del CASD;
  - c) il Capo del 3° Ufficio sviluppo metodologie didattiche e valutazione della formazione della Di.AFR.;
  - d) il Capo Ufficio Corsi di Dottorato dell'IRAD;
  - e) componenti esterni al quadro permanente del CASD, esperti nel campo della valutazione anche in ambito non accademico e comunque in possesso di elevata qualificazione professionale. Tali membri non debbono ricoprire, o aver ricoperto, cariche politico elettive nei tre anni precedenti l'assunzione della carica; non devono, altresì, trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, attuale o potenziale, con la Scuola.
- 4 La funzione di coordinatore del nucleo è attribuita al professore di ruolo della Scuola designato dal Comitato dei Direttori.
- 5 Il rappresentante dei frequentatori di cui alla lettera b) è eletto dagli studenti dei corsi ordinari e di dottorato a scrutinio segreto secondo le modalità ed i termini stabiliti in apposito regolamento. I componenti di cui alla lettera e) sono designati dal Presidente del CASD, previa emanazione di un avviso pubblico secondo termini e modalità stabiliti dalle norme vigenti.
- 6 Il rappresentante, di cui alla lettera b), dura in carica per due anni; i componenti di cui alle lettere c) e d) durano in carica sulla base dei piani di impiego previsti dalle rispettive Forze Armate; i

componenti di cui alla lettera e) durano in carica per tre anni. Gli incarichi per i componenti di cui alla lettera e) possono essere rinnovati per una sola volta.

- 7 Le modalità di organizzazione e funzionamento del nucleo di valutazione sono disciplinate da apposito regolamento.

### **TITOLO III**

## **STRUTTURE E ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE**

#### **Art. 14**

##### ***Strutture accademiche***

- 1 Le strutture accademiche attraverso le quali si articolano le attività didattiche e scientifiche della Scuola sono:
  - a) la Direzione Alta Formazione e Ricerca;
  - b) l'Istituto Alti Studi per la Difesa;
  - c) l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze;
  - d) l'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa;
  - e) il Consiglio per la Formazione organizzativa e Mangeriale;
  - f) il Centro per la Formazione Logistica Interforze.

#### **Art. 15**

##### ***Direzione Alta Formazione e Ricerca***

- 1 La Direzione Alta Formazione e Ricerca, di seguito Di.AFR, è retta da un ufficiale con il grado di Generale di brigata o gradi corrispondenti delle Forze Armate, nel rispetto delle linee d'indirizzo del Presidente del CASD, delle direttive dello Stato Maggiore della Difesa e del POSAFR, provvede alla pianificazione, progettazione, coordinamento, valutazione didattica, aggiornamento e perfezionamento dei corsi di formazione di responsabilità del CASD.
- 2 Dal POSAFR triennale scaturisce un Manifesto generale degli Studi (MdS) che raccoglie l'offerta formativa del Centro per l'anno accademico di riferimento.
- 3 La Di.AFR cura i rapporti con le reti universitarie nonché con i “think hub” internazionali per i settori di interesse del CASD.
- 4 La Di.AFR, sulla base delle priorità stabilite dal Ministro e delle indicazioni fornite dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, è supportata dall'IRAD nell'armonizzazione delle attività di ricerca in relazione alle esigenze di alta formazione del Centro.

#### **Art. 16**

##### ***Istituto Alti Studi per la Difesa***

- 1 L'Istituto Alti Studi per la Difesa, di seguito IASD, è diretto da un Generale, di grado non superiore a quello di Generale di divisione o grado corrispondente delle Forze Armate, da cui dipendono quattro direttori coadiutori, tre ufficiali di grado non superiore a Generale di brigata o gradi corrispondenti delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e un dirigente generale civile del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
- 2 Lo IASD, sulla base di quanto indicato nel POSAFR e nel Manifesto generale degli Studi predisposti dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca, cura l'attuazione didattica dei corsi di alta formazione della dirigenza militare (a partire dal grado minimo di Colonnello o gradi equivalenti delle Forze Armate) e civile della Difesa, del Corpo della Guardia di Finanza, di Paesi Alleati e

Amici; al corso sono ammessi anche dirigenti della Pubblica Amministrazione, delle Istituzioni, del settore dell'economia, dell'industria, delle Università, dell'informazione e delle libere professioni al fine di promuovere la diffusione e l'osmosi tra cultura militare e maggiori realtà istituzionali e produttive del Paese.

- 3 I lineamenti didattici dei corsi di alta formazione, la cui attuazione è assegnata allo IASD, sono predisposti dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca sulla base di quanto indicato nel POSAFR e nel Manifesto generale degli Studi.

### **Art. 17**

#### ***Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze***

- 1 L'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze, di seguito ISSMI, è diretto da un ufficiale con il grado non superiore a Generale di brigata o gradi corrispondenti delle Forze armate che, per l'espletamento delle proprie attribuzioni, si avvale di tre Vicedirettori dipendenti.
- 2 L'ISSMI, sulla base di quanto indicato nel POSAFR e nel Manifesto generale degli Studi predisposti dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca, cura l'attuazione didattica dei corsi di alta formazione della dirigenza militare (fino al grado di Tenente Colonnello o gradi equivalenti delle forze armate) e civile della Difesa, del Corpo della Guardia di Finanza, di Paesi Alleati e Amici nonché di esponenti delle Istituzioni, delle diverse realtà economiche, sociali ed industriali, delle Università, dell'informazione, delle libere professioni e di Enti/organismi privati nazionali.
- 3 I lineamenti didattici dei corsi di alta formazione, la cui attuazione è assegnata allo ISSMI, sono predisposti dalla Direzione Alta Formazione e Ricerca sulla base di quanto indicato nel POSAFR e nel Manifesto generale degli Studi.

### **Art. 18**

#### ***Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa***

- 1 L'Istituto di Ricerca e Analisi della Difesa, di seguito IRAD, è retto da un ufficiale con il grado non superiore a Generale di brigata o gradi corrispondenti delle Forze Armate.
- 2 Per le finalità e nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 238-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, presso l'IRAD è collocata la Scuola di dottorato in Scienze della difesa e sicurezza.
- 3 L'IRAD, nel rispetto delle linee d'indirizzo del Presidente del CASD, delle direttive dello Stato Maggiore della Difesa e del POSAFR, provvede alla progettazione, attuazione e valutazione didattica dei corsi di dottorato.
- 4 L'IRAD, coerentemente con il Programma nazionale della ricerca, nel rispetto della disciplina per la Valutazione della Qualità della Ricerca ed in linea con quanto stabilito nel POSAFR, realizza progetti di studio e di ricerca su tematiche di carattere strategico e geo-strategico connesse ai settori della difesa e della sicurezza interna e internazionale e, mediante la pubblicazione dei relativi risultati, contribuisce allo sviluppo e alla diffusione della cultura della difesa e della sicurezza nella collettività nazionale.
- 5 Il Ministro della Difesa, sentiti il Capo di Stato Maggiore della Difesa e il Segretario Generale della Difesa/Direttore Nazionale degli Armamenti, ciascuno per le materie e le tematiche di rispettivo interesse, emana le direttive annuali sulle attività di studio e ricerca affidate all'IRAD e definisce le linee guida per lo svolgimento delle attività di analisi nonché per le collaborazioni

con istituzioni omologhe quali le Università, i centri, le fondazioni, gli istituti e le società di ricerca pubblici e privati.

### **Art. 19**

#### ***Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale***

Il Consiglio per la Formazione Organizzativa e Manageriale, presieduto dal Rettore del CASD, svolge funzioni di Academy relativamente alle Soft Skills mediante attività di:

- Indirizzo, coordinamento, realizzazione e valutazione dei percorsi formativi e dei corsi di alta formazione dedicati;
- Valutazione ed implementazione dei processi di sviluppo e innovazione, individuali ed organizzativi, in termini di risorse umane (HR), coaching e team building/working.

### **Art. 20**

#### ***Centro per la Formazione Logistica Interforze***

- 1 Il Centro per la Formazione Logistica Interforze, di seguito CeFLI, è retto da un Direttore con il grado di Generale di Brigata o gradi corrispondenti delle Forze armate. Dipende direttamente dal Presidente del CASD.
- 2 Il CeFLI, nel rispetto delle linee d'indirizzo del Presidente del CASD e delle direttive dello Stato Maggiore della Difesa, provvede alla progettazione, attuazione e valutazione didattica dei corsi di formazione logistica.
- 3 Il CeFLI contribuisce all'elaborazione e revisione della dottrina logistica interforze e multinazionale, quale membro della Comunità Dottrinale Interforze. Intrattiene, inoltre, tramite specifici accordi, rapporti di studio, analisi e formazione logistica con paritetici Enti ed Organizzazioni internazionali, in particolare nell'ambito della NATO/UE. Si relaziona, infine, con istituti tecnologici e di ricerca, anche nel campo universitario.
- 4 Il CeFLI esamina, individua e sviluppa, anche mediante il ricorso ad istituti universitari e di ricerca, percorsi formativi di livello post universitario idonei a favorire l'alta formazione nel settore della logistica ed aree correlate e coordina lo svolgimento di corsi universitari e post universitari nel settore della logistica complessivamente intesa.

### **Art. 21**

#### ***Funzioni di coordinatore delle attività didattiche***

- 1 I Direttori delle strutture accademiche di cui all'articolo 14, rappresentano la struttura accademica di appartenenza, ne promuovono e coordinano l'attività didattica e scientifica, sovrintendendo al regolare funzionamento della stessa.

### **Art. 22**

#### ***Centri di ricerca, centri di servizio e laboratori***

- 1 Il Rettore, sentito il Comitato dei Direttori, può istituire centri di ricerca, centri di servizio e laboratori, anche in collaborazione con Enti della Difesa, altri atenei, con le finalità primarie di favorire lo sviluppo della ricerca istituzionale e del trasferimento tecnologico nel settore della

Difesa, coordinare e promuovere l'attività scientifica, integrare i percorsi didattici e di formazione.

- 2 La struttura, gli organi e il funzionamento di tali centri e laboratori sono disciplinati da apposite norme, regolamenti e direttive.

### **Art. 23**

#### ***Corsi di dottorato***

- 1 I corsi di dottorato di ricerca, erogati presso il CASD, sono destinati a formare giovani ricercatori in una prospettiva internazionale ed interdisciplinare, offrendo loro opportunità di approfondimento teorico e metodologico implementato in esperienze di ricerca avanzata.
- 2 I corsi hanno durata non inferiore a tre anni. A conclusione dei corsi, la Scuola conferisce il titolo di dott. di ricerca (Ph.D.).
- 3 I corsi di dottorato possono essere svolti dalla Scuola in maniera autonoma o all'interno di apposite convenzioni, o consorzi, con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri che svolgono attività ricerca, con la possibilità di conferimento di titoli multipli o congiunti, con soggetti a questo legittimati.
- 4 Al Regolamento didattico è demandata la relativa disciplina.

### **Art. 24**

#### ***Master***

- 1 I master universitari di primo e secondo livello erogati presso il CASD, di durata non inferiore a un anno accademico, sono finalizzati a fornire, specialmente in ambiti di interesse per il settore della difesa e sicurezza, una specializzazione approfondita, di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successiva al conseguimento della Laurea o Laurea Magistrale, ai sensi dell'art. 3 comma 9 del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270;
- 2 Al Regolamento didattico è demandata la relativa disciplina.

### **Art. 25**

#### ***Corsi di Alta Formazione***

- 1 I Corsi di Alta Formazione erogati dal CASD sono corsi di perfezionamento e aggiornamento, post laurea e laurea magistrale che provvedono allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Tali corsi si svolgono anche in collaborazione con enti e soggetti pubblici e privati ai sensi della vigente normativa e come regolato nel regolamento didattico del CASD.
- 2 L'iscrizione ai corsi di formazione, di cui al presente articolo, è compatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di Laurea, Laurea magistrale, a ciclo unico, scuole di specializzazione, dottorati e Master.
- 3 Possono frequentare i corsi, di cui al presente articolo, coloro che abbiano almeno la laurea di primo livello.
- 4 I corsi di cui al presente articolo non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma rilasciano attestati di frequenza. Possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master di I o II livello, purché coerenti con le caratteristiche dei corsi stessi.

- 5 Al Regolamento didattico è demandata la relativa disciplina.

#### **Art. 26**

##### ***Corsi di Formazione continua e di aggiornamento professionale***

1. La Scuola promuove corsi di formazione continua, perfezionamento e aggiornamento, che mirano allo sviluppo, consolidamento e aggiornamento di competenze e abilità professionali nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza, denominati Corsi di Formazione.
2. Per accedere ai corsi di Corsi di Formazione i candidati devono essere in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equivalente, della Laurea o della Laurea Magistrale, secondo quanto specificato negli ordinamenti e regolamenti didattici dello specifico corso.
3. I corsi di cui al presente articolo non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma rilasciano attestati di frequenza.
4. Nell'ambito della terza missione, la Scuola promuove anche corsi di promozione culturale nel campo delle Scienze della difesa e sicurezza. Questi corsi rientrano nel presente articolo.
5. Al Regolamento didattico è demandata la relativa disciplina.

#### **Art. 27**

##### ***Titoli***

- 1 Il titolo di dott. di ricerca (PhD) di cui all'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 è rilasciato dal CASD ai frequentatori che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi così come disciplinato nel regolamento didattico.
- 2 Il titolo di Master universitario di primo o secondo livello è rilasciato dal CASD ai frequentatori che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi così come disciplinato nel regolamento didattico.
- 3 Gli attestati di frequenza previsti per i corsi di cui agli artt. 24 e 25 del presente statuto, sono rilasciati dal CASD ai frequentatori che abbiano compiuto con profitto il relativo corso di studi così come disciplinato nel Regolamento didattico.

#### **Art. 28**

##### ***Posti dei corsi di dottorato***

- 1 Il Rettore, annualmente entro il mese di marzo determina il numero dei posti dei corsi di dottorato da mettere a concorso per l'anno accademico successivo e ne approva i relativi bandi.
- 2 I criteri, le modalità di ammissione ai corsi e di assegnazione di eventuali borse di studio per i dottorandi sono stabiliti dal Regolamento didattico.

## **Art. 29**

### ***Posti dei corsi di master***

- 1 Il Rettore, sentito il Comitato dei Direttori, determina con specifico decreto, il numero dei posti dei corsi di master da riservare a membri dell'Amministrazione Difesa e quanti mettere a concorso, approvandone lo specifico bando.
- 2 I criteri, le modalità di ammissione e di assegnazione di eventuali borse di studio sono stabiliti con apposito Regolamento didattico.

## **Art. 30**

### ***Ammissione ai corsi di dottorato***

- 1 Il Rettore, con decreto emana i bandi di concorso ad evidenza pubblica, che devono concludersi entro i termini stabiliti dalle norme vigenti.
- 2 Il bando di ammissione redatto in italiano ed in inglese è pubblicato sulla pagina web del CASD, su quello del Ministero della Difesa e su quello del MUR.
- 3 La selezione per l'ammissione ai corsi di dottorato può prevedere una prova scritta ed una prova orale al fine di accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
- 4 Il Regolamento didattico disciplina l'organizzazione dei corsi di dottorato, i requisiti e i titoli per l'ammissione e le condizioni per il conseguimento del titolo relativo.

## **Art. 31**

### ***Ammissione ai corsi di master***

- 1 Qualora il master sia aperto anche a personale esterno all'Amministrazione Difesa, il Rettore, con decreto emana i bandi di concorso ad evidenza pubblica, che deve concludersi entro i termini stabiliti dalle norme vigenti.
- 2 Il bando di ammissione redatto in italiano e in inglese è pubblicato sulla pagina web del CASD, su quello del Ministero della Difesa e su quello del MUR.
- 3 La selezione per l'ammissione ai corsi di master può prevedere una prova scritta ed una prova orale al fine di accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
- 4 Il Regolamento didattico disciplina l'organizzazione dei corsi di master, i requisiti e i titoli per l'ammissione e le condizioni per il conseguimento del titolo relativo.

## **Art. 32**

### ***Commissioni giudicatrici***

- 1 Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi sono nominate ogni anno, su proposta dei rispettivi Consigli didattico scientifici o Collegi, con provvedimento del Rettore.
- 2 I criteri di nomina dei componenti, la composizione delle commissioni e le modalità di funzionamento sono disciplinati dal Regolamento didattico.

**Art. 33**

***Obblighi dei frequentatori***

- 1 Il Regolamento didattico stabilisce gli obblighi didattici dei discenti.
- 2 Ogni frequentatore dei corsi di master e di dottorato deve attendere ai propri studi secondo un piano approvato dai relativi Consigli/Collegi, dimostrando la qualità e la costanza del proprio impegno secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico.

## TITOLO IV

### PROCESSO DI FINANZIAMENTO

#### Art. 34

##### *Fonti di finanziamento e patrimonio*

- 1 Le spese per il funzionamento e per le attività istituzionali della Scuola, comprese quelle per il personale docente, ricercatore e non docente, per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture e per la ricerca scientifica gravano sul bilancio ordinario dell'Amministrazione della Difesa.
- 2 Il CASD, anche tramite accordi con Difesa Servizi S.p.A., usufruisce di contributi da parte di soggetti pubblici e privati, proventi derivanti da contratti e convenzioni per attività in conto terzi, nonché eventuali rette corrisposte per specifici percorsi di formazione.
- 3 Il CASD, per le sue attività istituzionali, si avvale dei beni immobili, delle attrezzature tecniche, del patrimonio librario, archivistico e artistico di proprietà della Difesa.
- 4 Il CASD, ai sensi dell'art. 447, comma 1, lettera h e comma 2, lettera c, del Testo Unico sull'Ordinamento Militare, è un Centro Funzionale, amministrativamente alle dipendenze dell'Ufficio Generale Centro di Responsabilità Amministrativa (UGPPB) dello Stato Maggiore Difesa, che si avvale per le attività programmatiche e gestionali dei seguenti assetti che sono alle dirette dipendenze del Rettore:
  - a) la Sezione Programmazione Finanziaria;
  - b) la Sezione Amministrazione.
- 5 La Sezione Programmazione finanziaria è un organo di staff deputato a coordinare tutte le attività programmatiche discendenti dalle esigenze manifestate dalle Strutture Accademiche. Nel dettaglio, secondo specifiche tempistiche, la Sezione:
  - a) predispone nell'anno "x-1" la programmazione finanziaria del triennio successivo per il funzionamento del CASD, raccogliendo ed elaborando i dati relativi alle esigenze funzionali di tutte le articolazioni, da sottoporre all'approvazione del Presidente, prima dell'inoltro ad UGPPB;
  - b) procede alla valutazione dei dati raccolti in sede di programmazione finanziaria in funzione degli stanziamenti ricevuti, provvedendo al controllo/monitoraggio delle spese anche al fine di promuovere la rimodulazione/integrazione dei finanziamenti nel corso dell'anno "x" da parte di UGPPB;
  - c) effettua le attività propedeutiche all'emissione dei modelli di finanziamento da parte di UGPPB sui capitoli in dotazione;
  - d) valuta le segnalazioni eventualmente pervenute al di fuori della predetta programmazione, le sottopone all'approvazione del Presidente per il successivo inoltro ad UGPPB.
- 6 La Sezione Amministrazione è un organo di staff deputato a curare il corretto svolgimento dei compiti e delle funzioni in materia di amministrazione e contabilità previste dalle normative/regolamenti vigenti nel Ministero della Difesa. Nello specifico, la Sezione:
  - a) recepisce la programmazione finanziaria per il funzionamento del Centro, raccogliendo ed elaborando le procedure di approvvigionamento per le esigenze funzionali di tutte le Articolazioni del CASD, da sottoporre all'approvazione del Presidente, prima

dell'eventuale inoltro all'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa (UGCRA);

*b)* predispone gli atti amministrativi propedeutici all'impiego dei fondi, sulla base delle richieste di approvvigionamento prevenute dalle Strutture Accademiche del Centro nel corso dell'esercizio;

*c)* provvede direttamente all'iter amministrativo per le attività fino al limite delle soglie comunitarie stabilite dalle normative di riferimento.

7 L'attività amministrativa e contabile della Scuola è riferita all'anno solare, nel rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti normative di contabilità generale dello Stato.

## TITOLO V

### NORME TRANSITORIE E FINALI

#### Art. 35

##### *Sistema delle fonti*

- 1 L'organizzazione e il funzionamento del CASD sono disciplinati dalle norme di legge applicabili agli istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale, dal Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'Ordinamento Militare), dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246), dal Decreto del Ministro della Difesa numero 32, del 11 novembre 2021, dalla direttiva SMD-N-109 edizione 2021, variante 3 (Tabelle Ordinarie Organiche), dal presente Statuto e dagli altri regolamenti e direttive del CASD.
- 2 Il discendente Regolamento didattico disciplina l'ordinamento degli studi dei corsi attivati e di ogni altra attività formativa e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica.
- 3 Apposite Direttive amministrative interne aderenti all'assetto amministrativo gestionale della Difesa, disciplinano la gestione finanziaria del CASD.
- 4 Ferme restando le particolari procedure previste dalla legge, i regolamenti e le direttive del CASD sono pubblicati all'Albo del CASD all'indirizzo [www.casd.it](http://www.casd.it).

#### Art. 36

##### *Approvazione e modifica dello Statuto nel periodo sperimentale*

- 1 All'articolo 238 bis, terzo comma del DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dal Decreto-Legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112 viene espresso che *“l'offerta formativa della Scuola ... [omissis] ... è attivata sulla base di un piano strategico predisposto da un comitato ordinatore ... [omissis] ... Lo stesso comitato ordinatore cura l'attuazione del piano, ne coordina tutte le conseguenti attività e formula le proposte e i pareri prescritti dalla normativa vigente in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti”*.
- 2 All'articolo 238 bis, quinto comma del DL 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 viene espresso che *“Al termine del periodo sperimentale ... [omissis] ... previa valutazione dei risultati da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, la riconfigurazione può assumere carattere di stabilità, mediante il riconoscimento dell'autonomia statutaria e regolamentare da attuare con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro per la pubblica amministrazione, anche per quanto concerne l'approvazione dello statuto e dei regolamenti interni, la valutazione della qualità della ricerca, di cui all'articolo 3, comma 1, lettera i-bis, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 2010, n. 76, e la valutazione periodica di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19”*.
- 3 Sulla base di quanto espresso nei precedenti commi, del presente articolo, ed al fine di avviare tempestivamente e regolamentare correttamente le attività di ricerca e formative già dal periodo sperimentale, ovvero fino alla stabilizzazione, mediante il riconoscimento dell'autonomia

statutaria e regolamentare da attuare con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro per la pubblica amministrazione, a cui seguirà l'approvazione e pubblicazione dello statuto definitivo, è stato redatto e viene posto all'approvazione del Comitato Ordinatore il presente statuto e i discendenti regolamenti didattici.

- 4 Il CASD avvia le attività di ricerca e formative previste dal presente statuto per il periodo sperimentale fino alla stabilizzazione, mediante il riconoscimento dell'autonomia statutaria e regolamentare da attuare con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Difesa e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, a cui seguirà l'approvazione e pubblicazione dello Statuto definitivo.
- 5 Le eventuali modifiche al presente Statuto saranno approvate dal Comitato Ordinatore che cessa le sue funzioni al termine del processo di stabilizzazione, ovvero a seguito del riconoscimento dell'autonomia statutaria e regolamentare da attuare con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Difesa e con il Ministro per la Pubblica Amministrazione.